

La Lente

DS6901

DS6901

Confcommercio, Pil fermo all'1% Gli acquisti ancora deboli

di **Andrea Ducci**

I consumi restano deboli e l'obiettivo di una crescita dell'1% dell'economia si complica. A segnalarlo è **Confcommercio** che analizzando i dati dei mesi estivi riscontra un rallentamento. «Il terzo trimestre è andato perso. Si punta sul quarto», spiega il documento sulla congiuntura, elaborato dalla Confederazione presieduta da **Carlo Sangalli**, indicando come l'estate «più che diradare le ombre sembri aver consolidato il clima di incertezza, con l'emergere di alcuni segnali di rallentamento». Oltre alla frenata dell'industria anche nei servizi «si cominciano a registrare sintomi di fragilità». Uno scenario che, appunto, «complicherebbe la possibilità di una crescita del Pil per il 2024 attorno o poco superiore all'1%». La prospettiva di **Confcommercio** è la medesima adottata dal governo: si confida che la revisione dei conti pubblici dell'Istat (attesa per lunedì 23 settembre) procuri buone notizie sia «sui livelli correnti del prodotto, sia sui profili trimestrali a valori reali». Nell'attesa gli elementi positivi sono l'occupazione al massimo storico nel mese di luglio e l'inflazione attesa allo 0,9% nel mese di settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

